



Regione Toscana

## PIANO REGIONALE CAVE PR06 - ANALISI MULTICRITERIALE



### ATLANTE DELLE SCHEDE DI ANALISI DELLE AREE CONTIGUE DI CAVA DEL PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE

#### DATI IDENTIFICATIVI DELL'AREA

<b>Codice PRC della Risorsa</b> 090460310590	<b>N° scheda del PIT-PPR</b> 16 - Bacino Fontana Baisa	<b>Denominazione del bacino</b> ACC Fontana Baisa
<b>Provincia</b> LU	<b>Comune</b> VAGLI SOTTO	<b>Località</b> Fontana Baisa
<b>Accorpamento Formazionale</b> Calcari saccharoidi; calcari ceroidi; calcescisti, marmi e cipollini	<b>Materiali del Settore</b> 2	<b>CODICE GIACIMENTO</b> 090460310590

#### ANALISI DELL'AREA

##### 1) Analisi geologica

##### FORMAZIONI GEOLOGICHE

Codice Formazione	Nome Formazione	Descrizione Formazione
CLF	Metacalcari selciferi	Metacalcilutiti grigio scure con liste e noduli di selci e rari livelli di metacalcareniti in strati di potenza variabile spesso alternati con strati piu' sottili di calcescisti e filladi carbonatiche grigio scure+tracce di pirite e ammoniti piritizzate
ENT	Metacalcari ad entrochi	Metacalcilutiti grigio chiare e color avorio con liste e noduli di selci. Localmente a tetto della formazione, lenti di metacalciruditi derivate da originarie brecce poligeniche a elementi di calcilutiti, dolomie e radiolariti
MAA	Marmi	Marmi bianchi grigi color avorio e giallo con sottili livelli di marmi a muscovite piu' raramente di calcescisti grigio-verdastri;loc.livelli di filladi carbonatiche dolomie e marmi dolomitici.Brecce monogeniche met.a el.marmorei da centimetrici a metric
MCP	Cipollino	Calcescisti verdastri e rosso-violacei, marmi e marmi a clorite, livelli di metacalcareniti grigie a macroforaminiferi
MDI	Metaradiolariti	Metaradiolariti rosse, violacee, verdastre e raramente grigie, sottilmente stratificate, con interstrati di filladi quarzitiche
PSM	Pseudomacigno	Metarenarie quarzoso-feldspatico-micacee, alternate a filladi piu' o meno quarzitiche grigio-scure

Codice Formazione	Nome Formazione	Descrizione Formazione
SSR	Scisti Sericitici	Filladi muscovitiche verdastre, rosso-violacee e più raramente grigie, con rari e sottili livelli di filladi carbonatiche, marmi a clorite e metaradiolariti rosse.

#### Considerazioni petrografiche e mineralogiche

Alternanza regolare di metacalcari chiari di spessore da centimetrico a decimetrico e metapeliti più o meno marnose verdi e subordinatamente rosso-brune (Aptiano - Oligocene superiore).

#### Considerazioni geomeccaniche strutturali

L'ammasso roccioso si presenta massivo ed interessato generalmente da tre famiglie di discontinuità, circa mutuamente ortogonali tra loro, una delle quali caratterizzata da una giacitura coincidente con la scistosità principale che subisce generalmente bruschi cambi di direzione. Il comportamento reologico del Marmo cipollino è tale da consentirgli di aver registrato tutti gli eventi deformativi a cui è stato sottoposto, non è raro trovare lastre di questo materiale estremamente deformato con più generazioni di pieghe.

#### MATERIALI ESTRAIBILI

Codice Materiale	Descrizione Materiale
14	Marmi e Marmi dolomitici
<b>Possibili utilizzi</b>	USO ORNAMENTALE DA TAGLIO E DERIVATI. Materiale generalmente utilizzato per tavoli, colonne, rivestimenti ed in generale elementi di arredo.
<b>Prodotti</b>	MARMI PER USO ORNAMENTALE
<b>Uso</b>	ORNAMENTALE E DERIVATI
<b>Varietà merceologiche</b>	Marmo Cipollino. Varietà commerciali: Breccia Luana, Rosso Luana, Rosso Sumbra, Verde Luana

#### Analisi dei materiali estratti da Obblighi Informativi

Nel giacimento sono presenti cave attive per una produzione media annua di 1.750 mc di materiale ornamentale.

**ESITO DELL'ANALISI** (Presenza del materiale, caratteristiche morfologiche strutturali e tutela del materiale)

Nell'area del Bacino il Marmo cipollino è coinvolto in una struttura molto complessa polideformata in maniera duttile. Il materiale è di buone qualità fisico meccaniche senza alterazioni chimico fisiche evidenti e mineralizzazioni. Non sono note località fossilifere nella formazione dei marmi cipollini in quest'area.

La roccia è interessata da almeno due scistosità, una delle quali, la precoce (fase D1), molto deformata, la seconda di piano assiale di pieghe tardive (fase D2) che deformano le strutture plicative isoclinali precedentemente formate.

Materiale destinato prevalentemente alle esportazioni, presente anche in edifici di interesse pubblico sottoforma di rivestimenti o elementi di arredo.

## 2) Rilevazione di attività estrattive risultanti da Obblighi Informativi nel periodo 2013-2016

Attività presenti che interessano l'area in misura prevalente ☐

Attività presenti che interessano l'area in maniera parziale ☒

Nessuna presenza di attività ☐

#### Note sullo stato dei luoghi

Si rileva attività estrattiva, come da Obblighi Informativi 2013-2015. L'area è trasformata per via della coltivazione, in corso e pregressa, apparentemente per circa il 10% della sua superficie.

## 3) Analisi dei contributi della partecipazione

Contributi partecipativi del PRC ☐

Ambito di interesse ☐ GEOLOGICO  
☐ TERRITORIALE  
☐ ALTRO

#### Sintesi dei contributi

Non e' pervenuto nessun contributo in merito